



PROVINCIA DI RAVENNA
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO

**CONTRATTI PUBBLICI PNRR (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA) FINANZIATI
CON LE RISORSE DELL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU: LAVORI DI
SOSTITUZIONE EDILIZIA DEL CORPO PALESTRA DELLA SEDE DEL LICEO CLASSICO
“DANTE ALIGHIERI” SITO IN PIAZZA ANITA GARIBALDI N. 2 A RAVENNA– MISSIONE 4
"ISTRUZIONE E RICERCA" - COMPONENTE 1 "POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI
SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ" – INVESTIMENTO 3.3
"PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA"**

**LAVORI DI BONIFICA ED ESTRAZIONE CISTERNA INTERRATA UBICATA PRESSO L'AREA
CORTILIZIA DEL LICEO CLASSICO “DANTE ALIGHIERI” SITO IN PIAZZA ANITA GARIBALDI
2 A RAVENNA**

DISCIPLINARE TECNICO

Redatto da: Servizio Programmazione e
progettazione

Visto Il Responsabile del Progetto

1. Descrizione dei lavori

I lavori in oggetto riguardano la bonifica e rimozione di un serbatoio/cisterna interrato (già contenente combustibile da riscaldamento) di capacità di circa 20 mc presente all'interno dell'area cortilizia del Liceo Classico Dante Alighieri in piazza Anita Garibaldi, 2 a Ravenna, risultata interferente con le opere fondali dell'intervento in oggetto.

Tale intervento si è reso necessario a seguito delle verifiche effettuate sul suolo delle aree interessate ai lavori per la realizzazione della nuova palestra del Liceo in corso.

2. Regole generali per l'esecuzione lavori

La tipologia di intervento prevede secondo la normativa vigente in materia ambientale che la cisterna venga bonificata con conseguente caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti provenienti dalla bonifica.

La dismissione con rimozione di un serbatoio interrato segue una procedura dettagliata che mira a garantire la sicurezza e la conformità ambientale e prevede i seguenti passaggi principali:

1. **Verifica dell'integrità del serbatoio:** Prima di procedere con qualsiasi altra azione, è cruciale valutare le condizioni del serbatoio. Questo include controlli per eventuali perdite, corrosione, o altri danni che potrebbero aver compromesso l'integrità del serbatoio.
2. **Rimozione dei fondami e pulizia interna del serbatoio:** Dopo aver confermato che il serbatoio è integro, il passo successivo è la rimozione dei fondami, ovvero i sedimenti che si sono accumulati sul fondo del serbatoio nel tempo. Questi fondami possono contenere sostanze pericolose e devono essere rimossi con cura. La pulizia interna del serbatoio è essenziale per rimuovere residui di prodotti chimici o carburanti e per preparare il serbatoio alla rimozione fisica. Questo processo può richiedere l'uso di apparecchiature specializzate e deve essere eseguito in conformità con le normative ambientali per garantire che non vi sia alcuna contaminazione residua.

La rimozione e lo smaltimento devono essere eseguiti con cura per prevenire la contaminazione ambientale e garantire la sicurezza; saranno pertanto effettuare dall'appaltatore:

- **Valutazione del Serbatoio:** valutazione dell'integrità del serbatoio, per rivelare eventuali perdite o danni che necessitano di attenzione immediata.
- **Svuotamento del Serbatoio:** ogni materiale all'interno dovrà essere rimosso e smaltito in conformità con le leggi locali relative allo smaltimento di sostanze pericolose.
- **Pulizia e Rimozione dei Fondami:** rimozione dei fondami e pulizia dell'interno del serbatoio per la riduzione del rischio di contaminazione durante la rimozione del serbatoio.
- **Estrazione del Serbatoio:** rimozione fisica del serbatoio con attrezzature specializzate
- **Trasporto e Smaltimento:** il serbatoio, una volta rimosso, dovrà essere trasportato in modo sicuro a un impianto di smaltimento approvato. Il trasportatore e il sito di smaltimento dovranno essere in regola con le normative locali.
- **Bonifica del Sito:** l'area dovrà essere bonificata per assicurarsi che non ci siano residui di contaminazione.
- **Documentazione e Conformità Legale:** produzione da parte dell'appaltatore della documentazione relativa allo smaltimento del serbatoio, compresi i rapporti di ispezione, i certificati di smaltimento e le ricevute. Questa documentazione è determinante per dimostrare la conformità alle normative ambientali.

Alla ditta esecutrice verranno affidate tali lavorazioni a misura ipotizzando che la tipologia di rifiuto sia "non recuperabile/pericoloso". La effettiva caratterizzazione del rifiuto avverrà successivamente in corso d'opera a seguito dei risultati delle verifiche imposte dal D.lgs. 152/06 per la valutazione della tipologia di rifiuto: recuperabile, non recuperabile o non recuperabile/pericoloso. A fine lavori durante la contabilizzazione delle lavorazioni verrà corrisposta all'appaltatore la quota di smaltimento del rifiuto in base alla effettiva tipologia e quantità dello stesso.

I lavori avranno una durata di 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna.

Responsabile unico del progetto: Giovanna Garganti
Incaricati: Barbara Ceroni
Tel. 0544/258125 - e-mail bceroni@provincia.ra.it

Provincia di Ravenna - Piazza Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna - Tel. 0544 258111 Fax 0544 258070 - C.F. e P. IVA 00356680397
Sito web: www.provincia.ra.it - PEC: provra@cert.provincia.ra.it

3. Dichiarazioni sul corretto smaltimento

L'Appaltatore a garanzia degli esiti della bonifica dovrà redigere una relazione a firma di tecnico abilitato. Nel caso la tipologia di rifiuto necessitasse di notifica presso l'ente territoriale competente, in questo caso Arpae, sarà a carico dell'Appaltatore l'invio e la predisposizione della relazione di bonifica a firma di tecnico abilitato.

4. Normativa di riferimento

La ditta assuntrice, nello svolgimento del proprio lavoro, ha l'obbligo di osservare le Leggi, i decreti ed i Regolamenti vigenti e/o emanati in corso d'opera su scala nazionale, regionale e comunale nella versione più aggiornata.

In Italia, la normativa che regola la dismissione e la rimozione dei serbatoi interrati è principalmente delineata dal Testo Unico Ambientale e dalle Linee Guida di ARPA. Queste norme forniscono indicazioni dettagliate su come procedere per dismettere e bonificare correttamente i serbatoi interrati, garantendo la sicurezza e la conformità ambientale.

Inoltre, il Decreto del 12 febbraio 2015, n. 31, ha dato attuazione alle disposizioni dell'Art. 252 c. 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, definendo procedure semplificate per le operazioni di bonifica. Questo decreto è fondamentale poiché stabilisce le linee guida per la gestione semplificata della bonifica dei siti contaminati, inclusi i serbatoi interrati.

Dovranno essere rispettate scrupolosamente tutte le prescrizioni emanate dal legislatore in materia di sicurezza e di bonifica e smaltimento serbatoi interrati, quali:

- D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81 "Testo unico sulla sicurezza". Oltre alle specifiche settoriali:
- D.Lgs.152/2006 Titolo 4 e titolo 5
- Regolamenti, prescrizioni e disposizioni ASL, Linee Guida ARPA sui serbatoi
- Regolamenti e prescrizioni Comunali.